



DMS ECO CARBON CREDIT

POLICY BRIEF

Per: Decisori Politici, Istituzioni Europee e Nazionali

Da: Andrea Checchi

CEO Fonder - Digital Market System S.R.L.

Oggetto: DMS Eco Carbon Credit – Una soluzione operativa per il riequilibrio fiscale, ambientale e competitivo del Mercato Unico.

1. Il Problema: Uno Squilibrio da 36 Miliardi di Euro

Il mercato unico europeo subisce una distorsione sistemica causata dall'e-commerce extra-UE a basso costo. Ogni anno, 4,6 miliardi di pacchi sotto i 150€ entrano in UE eludendo dazi, spesso anche l'IVA, e ignorando gli standard ambientali. Questo genera tre danni principali:

- Danno Fiscale: Perdita di miliardi di euro di gettito potenziale che aggrava la pressione fiscale su cittadini e imprese oneste.
- Danno Economico: Concorrenza sleale che distrugge il tessuto delle PMI locali e del commercio di prossimità, incapaci di competere con prezzi artificialmente bassi.
- Danno Ambientale: Milioni di tonnellate di CO₂ non compensate, prodotte da filiere opache e da una logistica insostenibile.

Le attuali normative (IOSS, DSA) hanno iniziato a mitigare il problema, ma non sono sufficienti a risolverlo alla radice. Serve una soluzione strutturale, non nuove tasse.

2. La Soluzione: DMS Eco Carbon Credit – Chi inquina paga, chi è virtuoso viene premiato.

Proponiamo un'infrastruttura digitale, DMS Eco Carbon Credit, che si integra con i sistemi europei esistenti (doganali, fiscali, digitali) per introdurre un meccanismo di riequilibrio automatico, trasparente e premiante.

Come funziona in 3 passaggi:

1. CONTRIBUTO TRACCIABILE: Ogni prodotto extra-UE, al momento del checkout online, riceve un codice ambientale univoco (basato su impatto CO₂, distanza, filiera). A questo codice è associato un piccolo contributo ambientale (TCO₂), calcolato in automatico. Questo codice diventa requisito obbligatorio per lo sdoganamento (integrazione con sistema ICS2), rendendo il sistema non eludibile.

- 2. GETTITO REDISTRIBUITO: Il gettito raccolto (stima potenziale: 36,8 miliardi €/anno) alimenta un Fondo Europeo. Non finisce nel bilancio generale, ma viene interamente redistribuito con tre finalità:
 - 50% ai Cittadini: Sotto forma di premi diretti.
 - o 25% agli Stati Membri: Per sostenere la transizione e le economie locali.
 - 25% all'Unione Europea: Per finanziare il Green Deal.
- 3. PREMIO AL CITTADINO: Ogni cittadino che effettua un acquisto sostenibile (in un negozio fisico, da un artigiano locale) riceve un premio in euro digitali (Eco Carbon Credit ECC) accreditato sul suo wallet (App IO o futuro EU Digital Wallet).

Questo meccanismo sposta la convenienza economica dal consumo insostenibile a quello virtuoso, senza imporre tasse punitive.

3. Benefici Strategici Immediati

L'adozione del sistema DMS Eco Carbon Credit offre una risposta concreta e misurabile a sfide politiche prioritarie.

Ambito	Beneficio Concreto
Fiscale	Genera un gettito autonomo fino a 36,8 mld €/anno per ridurre per ridurre la pressione fiscale sui contribuenti regolari e finanziare la transizione, senza aumentare il debito.
Economico	Riequilibra la concorrenza a favore delle PMI e del "Made in Europe". Stimola l'economia locale e l'innovazione nelle filiere sostenibili.
Ambiente	Internalizza i costi della CO ₂ per miliardi di spedizioni, applicando il principio "chi inquina paga" in modo efficace e capillare.
Sociale	Premia direttamente i cittadini per i loro comportamenti virtuosi, aumentando il potere d'acquisto e la coesione. Trasforma il consumatore in un attore consapevole.
Digitale	Rafforza la sovranità digitale europea, integrando Passaporto Digitale del Prodotto, EU Wallet e sistemi fiscali in un'unica architettura coerente.

Caso d'uso esemplificativo: Un prodotto extra-UE da 12€ e uno UE da 15€. Con un contributo di 8€ sul primo e un premio di 4€ per il cittadino, il prodotto europeo diventa più conveniente di 4,34€. Il mercato si riequilibra naturalmente.

4. Fattibilità e Base Normativa: Pronto per l'Implementazione

Il progetto è tecnicamente e giuridicamente pronto. Non richiede di creare nuove leggi complesse, ma di integrare e rendere operative le normative esistenti.

- Piena Compatibilità Giuridica:
- Trattati WTO: Non è un dazio, ma un contributo ambientale interno, non discriminatorio.
- Diritto UE: È un'applicazione diretta del principio "chi inquina paga" (Art. 191
 TFUE) e si allinea perfettamente a Green Deal, CBAM, Riforma Doganale (ICS2), Digital Services Act (DSA), Ecodesign (ESPR) e DAC7.
 - Piena Fattibilità Tecnica:
- Sfrutta infrastrutture digitali già operative o in fase di roll-out (App IO, EU
 Wallet, sistemi doganali, API dei marketplace).
- L'architettura è modulare, scalabile e sicura (basata su blockchain per trasparenza).

5. Raccomandazione e Prossimi Passi

Il sistema DMS Eco Carbon Credit è una delle proposte più avanzate e strategiche oggi disponibili per attuare gli obiettivi del Mercato Unico. Offre una vittoria su tutti i fronti: per le finanze pubbliche, per le imprese locali, per i cittadini e per l'ambiente.

Si raccomanda di:

- 1. Istituire un tavolo tecnico inter-direzionale (DG TAXUD, CLIMA, GROW, COMP) per definire i dettagli operativi della proposta.
- 2. Avviare un Progetto Pilota (2025) in 3 Stati membri volontari per dimostrarne l'efficacia su un campione reale, come previsto dalla roadmap allegata alla proposta completa.
- 3. Integrare il concetto di "carbon fee digitale" (TCO₂) nella revisione del regolamento doganale ICS2 come requisito per l'accesso al mercato.

Questo progetto rappresenta un'opportunità unica per l'Europa di affermare la propria leadership globale nella fiscalità ambientale del XXI secolo, trasformando un problema in una leva di innovazione, equità e sostenibilità.